

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 380**

MUDE PIEMONTE.

*Presentato dal Consigliere regionale:
SOZZANI DIEGO*

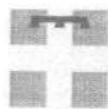
*Protocollo CR n. 10697
Pervenuta in data 18/03/2015*

X LEGISLATURA



A00010697/A0100B -04 18/03/15 CR

CL 2.18.1/380/2015 1X

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Gruppo Consiliare Forza Italia

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N° 380
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento)

Oggetto: MUDE Piemonte

PREMESSO che il MUDE, Modello Unico Digitale per l'Edilizia, si inserisce nel contesto della semplificazione amministrativa e della digitalizzazione della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il MUDE è un importante strumento telematico per la presentazione ai comuni delle denunce di inizio attività, delle istanze di rilascio di permessi di costruire e qualunque altro provvedimento di assenso in materia di attività edilizia;

TENUTO CONTO che con DGR 4-296 del 12/7/2010 la Regione ha iniziato il percorso per l'elaborazione del "MUDE Piemonte" e che, successivamente, con DD 601 del 27/10/2010 è stato istituito un gruppo interistituzionale con il compito di individuare un sistema condiviso per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie al fine di favorire lo scambio di dati tra le pubbliche amministrazioni e i cittadini;

CONSIDERATO che il MUDE Piemonte consente di avere, a livello regionale, uniformità e semplicità della modulistica e omogeneità dei criteri per la presentazione delle istanze edilizie al fine di agevolare gli interlocutori delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che l'art. 49 della l.r. 56/77, recentemente modificata, prevede, che in adempimento al Codice dell'Amministrazione Digitale, la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e la trasmissione delle comunicazioni in materia edilizia avvengano in via telematica;

RILEVATO inoltre che lo stesso art. 49 affida alla Giunta regionale l'adozione del regolamento che disciplini i tempi e le modalità per l'erogazione del servizio telematico;

RITENUTO che il MUDE Piemonte sia uno strumento che possa non solo semplificare ma permetta anche di conoscere quante e quali imprese operano sul territorio regionale, provinciale e comunale, generando una banca dati utile anche ai fini di una maggiore legalità

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- se sia in fase di predisposizione il regolamento di cui alla l.r. 56/77 ed entro quali termini si intenda adottare;
- quale sia la percentuale di adesione dei comuni piemontesi al MUDE Piemonte e quali azioni si ritenga di porre in essere al fine di favorire il coinvolgimento delle amministrazioni comunali.

Torino, 11 marzo 2015